

RISULTATI DELLE ELEZIONI IN SICILIA dal 1946 al 1958

Il 7 giugno prossimo si terranno in Sicilia per la quarta volta dopo la concessione dell'autonomia, le elezioni per l'Assemblea regionale. Nelle pagine che seguono diamo alcuni dati sommari riguardanti le precedenti consultazioni elettorali politiche e regionali, allo scopo di facilitare al lettore una valutazione, sia pure grossolana, dei risultati della consultazione imminente.

Il numero degli elettori siciliani è salito da 2.501.958 nelle elezioni per l'Assemblea Costituente a 2.871.380 nelle ultime elezioni politiche.

Nelle elezioni del 2 giugno 1946, il partito più forte è la D.C. (33,6%), seguita a grande distanza dall'U.D.N. (13,6%), dal P.S.I.U.P. (12,2%), dall'U.Q. (9,7%), dal Movimento Indipendentista Siciliano (8,8%), dal P.C.I. (7,9%) ecc. In questa prima prova la D.C. da sola supera i voti sommati delle sinistre (P.C.I., P.S.I.U.P., P. d'Azione, Conc. Dem. Repub.), che rappresentano il 22,3%.

Nelle elezioni per la prima Assemblea Regionale, la lista del Blocco del Popolo ottiene la maggioranza relativa (30,4%), segue la D.C. (20,5%), il Blocco Dem. Lib. Qual. (18,4%), il P.N.M. che appare per la prima volta (9,5%), il Movimento Indipendentista Siciliano (8,8%).

Le successive elezioni politiche riportano la D.C. al primo posto (47,9%), segue a distanza il Fronte Democratico Popolare (20,9%), il P.N.M. (8,9%), il Blocco Nazionale (7,9%), il P.S.L.I. (4,9%), ecc. Fa la sua prima comparsa il M.S.I. (3,1%). Sparisce invece il Movimento Indipendentista Siciliano.

Le seconde elezioni regionali vedono la D.C. conservare a stento il primo posto (31,2%), seguita d'appresso dal Blocco del Popolo che conserva più o meno le posizioni raggiunte nelle precedenti regionali (30,2%). Il M.S.I. conquista il terzo posto (12,8%), cui seguono il P.N.M. (8,3%) e l'Unione Democratica Siciliana (6,1%). Riappare un gruppo indipendentista che riesce a conquistare 1 seggio (2,0%).

Il 7 giugno 1953 porta ancora la D.C. al primo posto (36,4%), il P.C.I. al secondo (21,8%), mentre il M.S.I. (11,7%) e il P.N.M. (11,6%) si disputano il terzo. Segue il P.S.I. (7,5%), sicché le sinistre sommate insieme restano considerevolmente al di sotto della D.C. (29,3%). Compare per la prima volta da solo il P.L.I. (4,6%).

Le elezioni per la terza Assemblea Regionale rinforzano ulteriormente la D.C. (38,6%); vedono una leggera diminuzione del P.C.I. (20,8%) e un aumento del P.S.I. (9,7%); il P.N.M. in seguito all'uscita di Lauro vede i suoi suffragi ridotti al 10,3% (P.M.P. 2,4%); diminuiscono pure i voti del M.S.I. (9,6%) e del P.L.I. (3,9%).

Nelle ultime elezioni politiche, la D.C. supera nuovamente il milione di voti e si attribuisce il 43,0% dei suffragi popolari; il P.C.I. riottiene la percentuale del 1953 (21,9%); il P.S.I. diventa il terzo partito dell'isola (10,8%), mentre diminuisce il M.S.I. (6,9%), e così pure il P.N.M. (4,2%) senza che il P.M.P. ne compensi le perdite (3,4%). Il P.L.I. invece acquista voti (5,6%).

Finora la D.C. ha sempre aumentato i suoi voti nelle elezioni regionali, ha subito invece forti variazioni nei due sensi nelle elezioni politiche. I voti delle destre presentano una accentuata mobilità, anche al di fuori del proprio settore, ma tendono a polarizzarsi attorno ai tre nuclei principali del P.L.I., dei monarchici e del M.S.I., cioè ai tre partiti di rilevanza nazionale. Le sinistre presentano, nelle prime elezioni, forti scarti tra le politiche e le regionali, i quali però spariscono nelle ultime consultazioni a tutto loro vantaggio.

ASSEMBLEA COSTITUENTE
2 giugno 1946
Votanti: 85,5%

CAMERA DEI DEPUTATI
16 aprile 1948
Votanti: 88,0%

CAMERA DEI DEPUTATI
7 giugno 1953
Votanti: 89,8%

Partiti	Voti	%	Partiti	Voti	%	Partiti	Voti	%
P.C.I.	150.908	7,9	F.D.P.	464.092	20,9	P.C.I.	497.494	21,8
P.S.I. U.P.	233.920	12,2	P.S.I.	170.046	7,5	P.S.D.I.		
P. d'Azzone	26.483	1,4	P. Crist. Soc.	6.143	0,3	U.S.I.	26.148	1,1
Conc. Dem. Rep.	15.308	0,8	U.S.	109.070	4,9	P.S.D.I.	55.957	2,5
P.R.I.	80.625	4,2	P.R.I.	65.650	3,0	P.R.I.	37.632	1,7
D.C.	642.952	33,6	D.C.	1.063.564	47,9	D.C.	831.645	36,4
U.D.N.	259.630	13,6	B.N.	174.921	7,9	P.L.I.	105.824	4,6
U.Q.	186.367	9,7	P.N.M.	197.353	8,9	A.D.N.	19.687	0,9
B.N.L.	80.052	4,2	M.S.I.	69.999	3,1	P.N.M.	273.987	11,6
Mov. Union. It.	18.606	1,0	Un. Mov. Fed.	47.008	2,1	M.S.I.	267.768	11,7
Mov. Ind. Sic.	168.251	8,8	Altri (2)	23.449	1,0	Altri	5.517	0,2
Altro (1)	51.603	2,6						
	1.914.715	100,0		2.221.249	100,0		2.281.755	100,0

(1) Mov. Naz. per la Ricostruzione 14.092, 0,7%; Concentr. Naz. Combattenti e Reduci 13.132, 0,7%; ecc.
(2) Concentr. Naz. Combattenti Uniti 3.118, 0,3%; Mov. Naz. Dem. Sociale 3.444, 0,2%; ecc.

